

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Per l'anno 1900, il prezzo è di L. 18.
 Per sei mesi, L. 10.
 Per tre mesi, L. 6.
 Per un mese, L. 2.
 Per un trimestre, L. 4.
 Per un semestre, L. 8.
 Per un anno, L. 16.
 Per un biennio, L. 30.
 Per un triennio, L. 45.
 Per un quadriennio, L. 60.
 Per un quinquennio, L. 75.
 Per un sessennio, L. 90.
 Per un settennio, L. 105.
 Per un ottennio, L. 120.
 Per un novennio, L. 135.
 Per un decennio, L. 150.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terra, pagarsi, sotto la firma del gestore: il
 Committente, Messaggio, Dichiarazioni e Ringra-
 zamenti, ogni giorno, dalle 10 alle 12.
 La durata, varia da 10 a 30 giorni.
 Per più esatte condizioni, consultare il
 regolamento.
 Si van e all'Ufficio, alla cartoleria Barlassini
 e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

Gli agricoltori tedeschi e la loro lega

Il *Bund der Landwirte* (lega degli agricoltori) si è costituito, a Berlino, nel mese di febbraio 1893, allo scopo di far valere gli interessi dell'agricoltura nei riguardi dei provvedimenti legislativi. La lega, si è, sopra ogni altra cosa, occupata di dare, cioè, all'agricoltura, nelle Camere elettive Reichstag e Landtag, una rappresentanza adeguata all'importanza sua. La lega, dicono i suoi statuti, ha per missione completa, da ordinazioni politiche di partito e della estensione del possesso dei suoi membri. Ma il fatto, quanto alla politica, essa ha preso una posizione così aperta che non può non considerarsi, nei riguardi dell'imperatore, grava di serie conseguenze, così nei riguardi della politica interna come per i rapporti internazionali.

Ne sono, infatti, una prova le difficoltà odierne relative al progetto del canale internaz. all'aumento della flotta e il divieto che si vorrebbe imporre all'introduzione dall'estero della carne in genere.

Il *Bund* tenne la sua settima adunanza generale a Berlino, nel Circo *Bismarck*, il 12 febbraio scorso.

Dalla presidenza del dott. *Dieter-Halm* direttore della lega, si lesse in quell'adunanza — risulta che ora i membri della lega sono 206 mila con un aumento di 12 mila nel corso dell'anno precedente.

Alla grande proprietà appartengono 1500 soci, cioè il 4 per cento del numero totale della proprietà media 27.500 circa il 13 per cento, e alla piccola proprietà, 174.000 soci, cioè il 84 per cento, 14.000 soci, sono, attieri o industriali.

Nel 1899, la lega tenne 579 adunanze con l'intervento di 24 oratori ambulanti. Gli uffici centrali della lega occupano 102 impiegati. Gli impiegati sono adatti agli uffici di provincia. La lega è a Berlino, Dessau, Strasze 7.

La presidenza è costituita da 44 delegati dei singoli Stati federali. Le sezioni sono nazionali (per Stato) e provinciali, le sottosezioni sono per collegi elettorali (Reichstag) e queste si suddividono in gruppi di circolo (o distretto) e locali.

Gli esecutivi dei singoli stati si eguagliano al 3 per cento della imposta fondiaria. La lega ha un organo quotidiano *La Tageszeitung*, fatto molto bene, in lingua tedesca.

Nel 1899, la lega ha fatto operazioni per un valore di 18.000.000 lire (16.825.000) di pertinenza della lega si lamentano

che la cosiddetta *Weltpolitik* (politica mondiale) dell'impero, cioè solo al grande commercio internazionale, e si domandano, per bocca del loro presidente, dott. Boosicke, deputato al Reichstag, deve diventare la Germania innanzi tutto uno Stato di grande commercio internazionale, ponendo in seconda linea tutti gli altri interessi?

Quanto alla questione della flotta che il *Breunsmühle* è punto ardente dell'interesse pubblico ordinario in Germania, il barone von *Wagenheim*, deputato al Reichstag nell'adunanza di Berlino, disse che l'agricoltura non ha da attendersi alcun vantaggio da questo progetto. La lega fece voti per il mantenimento della pace, per il ritorno ai criteri della politica bismarckiana, per la protezione del lavoro nazionale — il solo mezzo per conservare inalterata la potenza dell'impero tedesco.

« Questa è la lega degli agricoltori tedeschi, lega potente, che in pochi anni ha assunto tale importanza da pesare fortemente sui destini dell'impero. Lungi dal condividere parecchie delle idee professate e sostenute dalla lega, non si può non ammirarne l'organizzazione, la coesione, la forza d'espansione, il metodo di propaganda. Indubbiamente, seguitando di questo passo, tra pochi anni questa lega avrà nelle sue mani i sorti della Germania! »

Eppure l'agricoltura in Germania non ha davvero quell'importanza e quelle festosità che ha in Italia.

Da noi il 78 per cento della popolazione è agricola, mentre in Germania non è che il 44 per cento.

Strana coincidenza! Nello stesso anno 1899, proprio di questi giorni, poche da noi si tentò di fondare una *Lega nazionale agraria*.

Si disse, all'epoca, in Roma, un convegno che, per il numero degli intervenuti e degli aderenti, o per la loro qualità, riuscì impopolare.

Si discussero temi interessantissimi, si formularono voti che ebbero poscia una certa importanza.

Quella mossa, salvo le campagne da nuovi aggravi d'imposte che il governo di Francesco Crispi voleva appiopparci.

Sembrava in quei giorni veramente possibile, quell'organizzazione della *Legge agraria, quella lega degli agricoltori*, che era o sarebbe tutt'ora il migliore antidoto a quella triste lega di politici che ha governato il nostro povero paese.

Ebbene, finito il Congresso, tornato ciascuno a casa propria, quando fummo a stringere le file, tutti si sparpalarono. Delle migliaia di lettere mandate a tutti gli intervenuti e agli aderenti non abbiamo che *quattordici risposte!*

Puntello il capitale difetto degli italiani, quello d'infiammarsi presto per raffreddarsi, prestissimo, si manifesta ancora una volta presentemente. E perciò, in cosa cade, la buona idea si spente nel nascere.

Non c'è stato però, avremmo fratelteschi, gente fredda e tenace.

Ed ora, quando sognare in Italia un uomo di genio che saprà riunire in un sol fascio le forze degli agricoltori?

Quello sarebbe sì un lieto giorno per il nostro paese.

C. Mancini.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

La salute dei prigionieri inglesi.
 Londra 29 — Un telegramma da Pretoria annuncia che 10 nuovi decessi per malattia si ebbero fra i prigionieri inglesi.

A Tabanchu è arrivata la divisione di Rundle.

Ancora lo scoppio di Johannesburg.
 Londra 29 — Dispacci da Pretoria recano che le ultime informazioni sull'esplosione di Johannesburg fanno ascendere i morti a 30 e feriti a 84. Sono stati fatti vari arresti.

NOTIZIE ITALIANE

Le feste di Napoli.
 Il banchetto dei congressisti.
 Napoli 28 — Al Circolo delle Varietà splendide di luci e ornato di fiori e di bandiere, (ebbe luogo) sera il banchetto dei congressisti. Sedevano a tavola d'onore l'on. Baccelli, i delegati esteri col loro signore, il sindaco, l'on. De Renzi e i presidenti delle Sezioni.

La chiusura del Congresso.
 Napoli 28 — Esauriti i lavori della terza sezione e quarta che trattò dei sanatori, il Congresso contro la tubercolosi si chiuse alla presenza dell'on. Baccelli. La sala era affollatissima: intervennero oltre 400 congressisti e molte signore, e si è votato per la nomina il seguente ordine del giorno proposto dal Comitato.

« Riprendendo al voto già annunciato dal prof. Schrotter, nel Congresso di Parigi del 1898, proponiamo l'istituzione di un Comitato internazionale in nome delle tre nazioni che presero l'iniziativa del Congresso contro la tubercolosi, dello scopo di istituire una lega internazionale contro questo flagello. A costituire il Comitato proponiamo i nomi di Lannelongue per la Francia, del duca di Ratibor per la Germania, di Baccelli per l'Italia; ad essi viene delegata la costituzione e l'organizzazione del Comitato dal giorno di aggregarsi membri nuovi in numero eguale per tre paesi ».

Quindi il presidente De Renzi ringraziò i convenuti esteri e nazionali proponendo un saluto al prof. De Giovanni, fondatore della Lega nazionale contro la tubercolosi. Rispose brevemente De Giovanni, e poi in nome dei delegati esteri parlò Lannelongue, finalmente Baccelli lesse i telegrammi inviati al Congresso dalla delegazione di Germania, dall'imperatore d'Austria, dalla reggente di Spagna, dal re di Portogallo, Serbia e Rumania, e lesse inoltre una lettera del deputato Maury offerta in dono un fabbricato per 200 letti in comune di Delicoto.

Aggiunse parole di ringraziamento alla città di Napoli, e promise che da parte del Governo all'opera della Lega. I discorsi degli oratori, furono calorosi, in cui, tutta, vestita a proprio, con una gran cuffia bianca, un abito fiorami di seta, e un grembiante tutto merlettato.

« È stato un ragazzino, un ragazzino », disse la cuoca spiegando, — mi pregò di...
 — Va bene, grazie, tanta, — disse Stella — ritornando nella sala...
 Ella si confondeva, non sapeva che cosa pensare.
 Si detto ad osservare di nascosto Nelfictae, ma Nelfictae era calma, fredda, indifferente.
 Stella si perdeva in congetture fantastiche.
 O che Nelfictae aveva suprema padronanza di sé, ed il biglietto non era per lei.
 Quello che vi stava scritto, una minaccia, profonda. Stella lo capiva, non poteva più punto, la cuoca di...
 E vero, che dopo la lettura di quel biglietto, alla sera seduta e non si era più levata, ma, non per questo, il viso aveva perduto della sua serenità.
 Anzi pareva più felice.
 La sua bellezza raggiava, una sottile gioia palpitava da ogni poro; i suoi grandi, e begli occhi, parevano due brillanti.

samente, applauditi; la cerimonia è terminata alle 17.40.

Non venne votata la sede del futuro Congresso.

Stasera alla Reggia ebbe luogo un pranzo ufficiale di ottanta coperti.

La Commissione per la fillossera.

Roma 28 — La Commissione per la fillossera terminò i lavori e approvò le proposte relative alle viti americane e ai rimedi antifillosserici e ai divieti sull'esportazione di materie atte a diffondere la fillossera.

L'inaugurazione dell'Esposizione di Verona.
 La festa d'inaugurazione riuscì splendida, imponente, solenne.
 Alle 9 e mezza il vasto salone centrale dell'Esposizione era già gremito di quanto vi ha di più eletto in Verona. I discorsi furono brevissimi, opportuni, e molto applauditi anche dal duca d'Acosta che presenziava la festa.

Il principe accompagnato dai suoi due aiutanti visitò la serra di piante rare, poi passò davanti al Caffè teatro concerto, entrò nella galleria industriale, mostra provinciale, ove ammirò i bellissimi prodotti di la passò nel parco ottagono della mostra industriale, si soffermò a lungo davanti alla ricca mostra della Lega d'agricoltori venetoni, attraverso tutta la lunga galleria principale e si soffermò nell'ottagono centrale ove è una ricca mostra di ceramiche di una ditta venetiana. Visitò le piccole gallerie laterali ed usò a destra della galleria centrale, per fare il giro della vasta galleria e sale della Agricoltura dopo aver visitate le variate mostre di macchine industriali ed agricole all'aperto e prima ancora di ricche ed interessanti mostre di mobili d'ogni specie, anche qui ricettissime e interessanti.

Passò attraverso alla mostra enologica; visitò la mostra agraria ricchissima, volle vedere il Campiello modello predisposto dal prof. Tito Poggi nel secondo cortile; toccò ed entrò nel fabbricato speciale della bacicoltura e del caseificio, e ritornando sui suoi passi ritornò dal giardino al Salone d'entrata.

Ricevuto sulla soglia del salone dal cav. Ayron, presidente, e dagli altri membri della presidenza della Società di Belle Arti, il Principe visitò le sale e idee padiglioni delle Arti belle nelle quali le opere ammesse sono 406 con nomi fra i migliori d'Italia.

Brillantissima operazione contro la mafia. Quaranta arresti.

Palermo 29 — Questa notte furono arrestati simultaneamente quaranta affiliati alla mafia.

Il servizio fu abilmente eseguito dall'ispettore Loppo, coadiuvato dai delegati Pastore, Scorsone e Daluca.

Pochi arresti, sono amministrati da 200 mafiosi in persona affidate.

La retata odierna si collega cogli arresti eseguiti tempo fa di alcuni noti capi mafiosi.

Oltre ad altri molti reati è imputata agli arrestati la soppressione di quattro persone, i cui scelerati, furono rinvenuti due anni addietro nella contrada Acquarada entro pozzi profondi.

La notizia dell'arresto fulmineo ha impressionato molto favorevolmente la cittadinanza.

Tragedia fra anarchici a Firenze.

In via de' Neri a Firenze abitano i coniugi Francesco e Luigia Pezzi, notissimi anarchici, già imputati di cospirazione contro lo Stato.

Amico intimo dei coniugi Pezzi era il noto anarchico Gianfranco Marchini. Tanto i Pezzi che il Marchini furono insieme a domicilio coatto nel 1895 per le leggi eccezionali.

Da qualche tempo però il Marchini aveva dato sintomi di pazzia, e diceva di esser perseguitato dai coniugi Pezzi, che volevano ucciderlo.

Il Pezzi, avvertito di ciò che questore, dal quale faceva visitare il Marchini dal medico provinciale. Questi riscontrava il Marchini affetto da paranoia e ne ordinava il ricovero al Manicomio, ciò che doveva avvenire in questi giorni non appena espletate le solite pratiche burocratiche.

La sera del 28 il Marchini amatosi di tricotato, si recava in casa Pezzi e trovava i due coniugi che stavano cenando.

Il invito del Pezzi di sedersi, il Marchini estrasse il tricotato e si scagliava su di lui tentando con quell'arma di ferirlo.

La Pezzi spaventata si dava a fuggire per la via gridando aiuto.

Intanto Francesco Pezzi, visto inutile ogni suo sforzo per disarmare l'avversario, riusciva ad afferrare un revolver che si trovava su di un mobile e ne esplose un colpo contro il Marchini, facendogli il cranio. Poi borse e costurarsi.

Trasportato all'Ospedale, il Marchini cessava poco dopo di vivere.

Il Marchini era vedovo e padre di 4 figli.

Proibizione di un Comizio a Milano.

Milano 29 — Le autorità proibirono il Comizio del primo maggio all'Anzona indetto dai partiti popolari. Si terranno invece due conferenze: oratori saranno i deputati Cicotti e Turati.

Il processo di Viterbo.
 Il P. M. proclama l'innocenza dei condannati.
 Viterbo 28 — L'intera udienza venne occupata dall'eloquente requisitoria del P. M. Piccolini, che fu una acuta, minuta e poderosa critica al processo del 1894.

Vivissimi applausi dalle tribune e dal pubblico salutarono l'abbiura dopo

Stella mattutina

Romanzo
 Umberta di Chamery.
 (Proprietà letteraria del Triuli)

La cameriera consegnò il biglietto, quasi all'istante.

Stella, senza malizia, senza pensiero, distrattamente guardò la piccola busta.

Non c'era alcun indirizzo.

La gomma era fresca, umida, pareva umettata in quel momento.

Stella, l'aprì, lontana le mille miglia dal pensiero che quel biglietto non fosse indirizzato a lei.

C'era dentro un pezzetto di carta con una riga sola, scritta e scritta, con una calligrafia altera, forse da emozione o da proposito, una riga stranissima e misteriosa.

« Voi ballerete? Un altro vi strin-

« Stella si smarrì. Ah, no, il biglietto non era per sua cugina...
 Chi poteva del resto scrivere a lei in quel modo?
 Solo qualche pazzo.
 Nelfictae non era tale, da piegare la testa, a renna volontà, fosse stata pare quella di suo padre.
 Stella giovinetta non capiva che i caratteri come quelli di Nelfictae, fieri, pregevoli, superbi, si donano interi all'amore si inavvisano, si distruggono.
 Ah, certo, quel biglietto poteva essere per una qualche amica di Nelfictae. Non era per lei, assolutamente.
 Stella se n'era quasi convinta, perché conosceva il fiero, indomabile carattere di Nelfictae, che portava in tutte le sue azioni una divisa superba.
 — Io mi spuzzo, ma non mi piego. Ma del resto Nelfictae diventava ogni giorno più strana. A volte il suo umore era insopportabile.
 Quando quel pezzetto di carta era in mano, era in compagnia, e quando era in compagnia, come fosse sola, conservava il più stretto silenzio.
 Il suo pensiero, sempre ripieno del pensiero d'un uomo, la faceva vivere una vita, estranea a quanto l'attornia. Non s'occupava più di quei meravigliosi brillanti ricami, ma si assorbiva

in lunghe letture, chiusa in camera, o seduta in un ufficio di pietra ch'era piantato presso la porticina della muraglia.

Le sue abitudini erano radicalmente trasformate.

Quando più avremmo bisogno, allorché si ama, di conservare i nostri vecchi, o di continuare nelle stesse e quali consuetudini per non fare avveduto nessuno del nostro segreto, tanto più una forza strana ci spinge a fare l'opposto.

Il nostro sangue è sconvolto, i nervi agitati, l'occhio non è più calmo, la volontà non ha più l'antica fermezza.

Bisogna deporre l'ago, la penna, il libro, s'indovino il pianoforte ed uscire nel sole.

— Ariel luce! Invoca l'anima, che soffoca.

Così era avvenuto in Nelfictae, da Caste Riviera.

Le visite alla sposa di Riccardo erano diradate, la giovane sposa per un incomprensibile miracolo cominciava leggermente a migliorare. Nelfictae aveva scelto quel pretesto per scomparire pian piano.

(Cipriano).

Stella andò dalla cuoca, che sedeva

Il testamento di Torrelli Viollier.

Milano 28. Il Torrelli lascia diecentomila lire al comune di Milano da erogarsi all'erigendo sanatorio per i tubercolosi poveri...

Una incidente di viaggio al coniugi Longay.

Modena 28. Alla stazione giungono stamane da Bologna, gli sposi Longay, e dovevano ripartire col treno di Verona...

NOTIZIE ESTERE

L'agitazione a Cuba.

Madrid 29. Il console di Spagna ad Avana conferma l'agitazione contro gli Stati Uniti manifestatasi in alcuni punti di Cuba.

Il colossale incendio di Hull-Ottawa.

Ottawa 27. La città di Hull e il quartiere occidentale di Ottawa sono ridotti in un bruciore ostendendosi per 5 miglia quadrate inglesi...

Altro spaventoso incendio.

Parigi 28. Da Avignone telegrafasi la notizia che un violentissimo incendio ha distrutto completamente il grandioso stabilimento dei fratelli Cail sergines, occupando un danno di oltre 400,000 franchi.

Caleidoscopio

Episodio storico. 29 aprile 1806. Vengono organizzati i dipartimenti fra cui quello di Passariano che si estendeva dall'Isone al Tagliamento.

Un pensiero ai giorni. La vita è una ferrovia; gli anni ne sono le stazioni, la morte la stazione d'arrivo, e i mal di lei locomotive.

Cognizioni utili. Come si riproduce l'olio d'oliva. Per ricoprire con l'olio di oliva sia mescolato l'olio di colono si può immergerlo in un fido di rame ben pulito agitando in pari tempo il liquido con una bacchetta di vetro.

Reclutamento. Sollecitazione del rebo, per averne presidente CONCENTRATO (con es n. tra 1,0).

Parlino. Come stai bene col cappellino della tua padrona? Si potrebbe quasi scambiarsi l'una per l'altra.

PROVINCIA

Omicidio involontario.

Cividale, 28 aprile. Oggi, giorno di mercato, abbiamo raccolto i dati di un grave fatto accidentale avvenuto in Masarotta, frazione del Comune di Torreano, limitrofo al nostro.

scorpo che parocchie tempo prima aveva ordinato. Avuta risposta negativa, si scambiarono qualche parola di tutta confidenza e pure anche qualche spinta, ma sempre in via di accordo perché tra di loro correvano buonissimi rapporti.

Parò che nelle seducorie della giacca vi fossero le chiavi della Chiesa, nonchè un tringotto, chi disse un temperino, chi un'asciaccia, ancora non è stato precisato, fatto sta che il colpo fu fatale, perché la testa del Cadolino rimase leggermente ferita.

Si fece di poi visitare dal medico, il quale, il per il, non riscontrò gravità di sorta. Invece il male si fece serio e ieri il povero Cadolino soccombette. La medietà in preda ad un forte spasmo fuggì.

Il brutto fatto è accidentale e non vi sono scrupoli di mezzo. Oggi si recò sul luogo l'autorità giudiziaria: coi medici Chiaruttini e Dorigo per l'autopsia del cadavere.

Il povero defunto si era sposato da tre mesi col rito religioso, e soltanto domenica 22 andante nelle forme civili, e cioè quasi alla vigilia della sua morte.

Il fatto impressionò moltissimo anche qui, essendo conosciuti entrambi e giudicati buoni.

Pordenone, 28 aprile.

Per l'inaugurazione di una lapide a Cavalotti - Visita alla Casa di ricovero - Banquette - Sussidio alla Scuola pratica commerciale.

Come abbiamo annunciato, il 6 maggio p. v. verrà murata una lapide con medaglione sotto la loggia del Palazzo Comunale, in memoria di Felice Cavalotti.

Il corteo delle associazioni, invitate si formerà al largo S. Giovanni, alle ore 14 e mezza. Alle 15 avrà luogo lo scoprimento e consegna della lapide.

Alle 16 il discorso commemorativo del deputato prof. Ruffoni nella sala teatrale Cozzani. Per le 17 e mezza poi è indetto un banchetto popolare nella grande sala dell'albergo Quattro Coronati.

Allo scoprimento della lapide parlerà l'ex deputato avv. Galeazzi e ci si dice che tanto lui, come il prof. Ruffoni, metteranno in rilievo, più che tutto, la qualità dell'illustre Estinto come poeta, patriotta e filantropo.

In un giorno di questa settimana il r. Commissario Distrettuale fu a visitare la Casa di Ricovero Umberto I. Sappiamo che, meravigliato dell'ambiente, rimase soddisfattissimo del modo con cui sono trattati i vecchi ricoverati, e che ebbe lodi per gli amministratori e per le Suore di Carità.

Merccoledì, al Cavallino, ebbe luogo l'annuncio banchetto dei veterani e reduci dalla patria battaglia. I comizi erano circa una trentina, fra cui alcuni invitati. Le vivande furono abbondanti e, oltre, oggi, dire squisite, ciò che torna a lode dei conduttori signori Dinon.

Allo stivare delle bottiglie il cav. Jacopo Borsatti si alzò, e dopo aver commemorato i commilitanti estinti, Giovanni Brusadini, Antonio Polese e cav. Giuseppe Francosconi, salutò i vecchi e nuovi colleghi, lesse alcune sentenze di circosanza del prof. cav. Bissinardi di Polesella. Brindarono poi il dott. Spangaro, l'avv. Enea Ellero, dei Mille, il dott. Lippi, i signori Giacomo Bonin e Francesco Aquilini.

Saduta stante fu nominata una Commissione per gettare le basi di una Società fra veterani e reduci; i quali a Pordenone, raggiungono quasi il centinaio; ciò che prova come Pordenone abbia dato un forte contingente di soldati alle guerre per la patria indipendenza.

Stamo lieti di annunciare che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, soddisfatto di quanto ebbe a riferirgli l'illustre prof. Enrico Castelnovo sulla scuola di pratica commerciale istituita dalla Società fra agenti, ha disposto la somma di lire 150 a favore della scuola stessa a titolo d'incoraggiamento.

Speriamo che esso vorrà sussidiarla anche negli anni venturi e in misura anche maggiore.

Tiro a segno nazionale in San Pietro al Natissone. Nella gara d'incoraggiamento tenutasi nei giorni 15 e 17 aprile, furono premiati i seguenti signori:

Categoria I - Primo premio, Strazzolini Giovanni di Michels, di San Pie-

tro al Nat sono secondo, Reuzzi Antonio fu Gio: Batt. di Cividale; terzo, Mani Attilio fu Andrea, di San Pietro al Natissone; quarto, Struchil Antonio fu Giuseppe, di Udine; quinto, Banchig Antonio fu Giovanni, di Azzida.

Categoria II - Primo premio, Beazzi Antonio fu Gio: Batt. di Cividale; secondo, Strazzolini Giovanni di Michels, di San Pietro al Natissone; terzo, Struchil Antonio fu Giuseppe, di Udine; quarto, Banchig Antonio fu Giovanni, di Azzida.

Un infanticidio a Zoppola. Sotto l'imputazione di aver ucciso, strangolandolo, un neonato di sesso femminile, nato da amari illegittimi da carta Maria Mor furono arrestati domenica scorsa la Nior, stessa e la madre sua, Teresa Bagnariol, come complice, nel mandar ad effetto l'infelice delitto della figlia, la quale ordeva con ciò di riuscire a salvare la propria riputazione.

La popolazione è impressionatissima per l'accaduto; e avrebbe fatto volentieri giustizia sommaria della madre crudele.

Fanciulla disgraziata. Una disgrazia abbastanza grave toccò venerdì mattina alla fanciulla Anna Colombo d'anni 9, allieva della II classe della scuola elementare di Tarcento.

Mentre se ne stava trastullando con le sue compagne di scuola nel piccolo piazzale davanti al Municipio, sdraiata sulla pubblica via dal terrapieno e si ruppe la tibia destra.

Operai friulani espulsi dalla Serbia. Cinque operai, appartenenti alla nostra provincia, vennero espulsi dalla Serbia, perchè avevano provocato uno sciopero.

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

Arresto. Ad Aviano fu tratto in arresto un certo Emilio Mejerin, contadino, perchè fu trovato in possesso di un'arma senza essere munito della licenza prescritta dalla legge.

Da vendere ad anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settecento, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per chiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellati Bortolo, Udine (Baldassarria).

probabilmente al Congresso Magistrale di Napoli, dell'opera sua. Il fascio nazionale degli insegnanti sarà talora che potrà in breve ottenere dalla deputata locale, quello che indarno attesa finora dalla elargizione dei governanti.

Lo schiavo per le adesioni, che non potranno mancare, è chiamato all'ufficio del giornale I diritti, via Rocca, n. 16.

Noi ci auguriamo che la nobile iniziativa abbia quell'esito felice che si merita, e fin d'ora plaudiamo a quel fior di gentiluomo che è il ch. sig. avv. dott. prof. G. A. Marcati che tanto bene sa fare dell'opera sua assidua, intelligente, indefessa, alla causa degli insegnanti, e all'istruzione popolare della nazione.

Friulani premiati all'Istituto di belle arti a Venezia. Ecco l'elenco dei friulani stati premiati solennemente ieri dall'Istituto di belle arti a Venezia:

Corso preparatorio - Secondo premio con medaglia: Luigia Zanelli, di Codroipo.

Corso comune - Anno II. - Menzione onorevole di primo grado: Giuseppe Badiluzzi, di Udine.

Corso comune - Anno III. - Menzione onorevole di primo grado: Agostino Ongaro, di Montebelluna; di secondo grado Antonio Bertoli, di S. Daniele.

Esercizi di plastica - Certificato di premio: Antonio Bertoli, di S. Daniele; menzione onorevole: Giuseppe Badiluzzi, di Udine.

Corso speciale di scultura - Anno I. - Menzione onorevole di primo grado: Ugo Cordignano, di Moggio.

Corso speciale di ornato - Anno I. - Secondo premio con medaglia: Giovanni Savio, di Udine.

Corso speciale per la pittura di vedute di paese e di mare - Anno II. - Menzione onorevole: Giovanni Stua, di Cormons; Agostino Ongaro di Montebelluna.

Gioco al pallone. Ieri alle ore 14 nella Sala della Camera oscura, nell'albergo all'Antico Florio, ebbe luogo la riunione dei frequentatori delle azioni del giuoco al pallone.

I presenti erano circa una ventina. L'ing. Giuseppe Minari, uno degli iniziatori, assunse la presidenza e spiegò ai presenti lo scopo per cui erano stati invitati. Disse dei benefici morali e materiali che porterà tale istituzione.

Aggiunse che erano già firmate 150 azioni da lire 10 e che perciò il capitale di primo impianto è già assicurato. S'esse quindi a parlare sull'opportunità di chiedere al Municipio il campo dei giuochi, e se ciò non si ottenesse, di studiare di trovare un'altra località adatta ed adatta ad uno tra le vie di circoscrizione esterne tra le porte Aquileia e Cussignacco.

Invita quindi i presenti a passare alla nomina del Comitato provvisorio al quale verrà affidato l'incarico di provvedere perchè tale iniziativa venga al più presto messa in pratica.

Dopo di essersi i presenti affrettati sui candidati per il Comitato provvisorio, riuscirono eletti i signori: Cinciani, Marsellino, Dal Dan Antonio, De Pavli, Alessandro, Forciniti, Edoardo, Marzuttini, cav. dott. Carlo, Porro tonente, Ubaldo, Seidreson ing. Giovanni.

Circolo filarmonico "G. Verdi". La filarmonica avverte tutti i soci e loro famiglie che questa sera alle ore 21 avrà luogo un trattamento familiare.

Il socio sig. Sala Ettore canterà un pezzo dell'opera Salvatore Rosa.

Il sig. A. Morgante si presta gentilmente col suo Gramofono.

I Comuni e la "Dante Alighieri". Anche il Comune di Polcenigo, si è iscritto fra i soci ordinari del Comitato udinese della "Dante Alighieri".

Il generale Boiran al Collegio Militarizzato A. Gabelli. Ieri 29 il sig. Generale Goiran, comandante il nostro presidio e teste promosso alla divisione di Livorno, si recò a visitare il Collegio Gabelli, dimostrando così il suo interessamento a questa istituzione cittadina. Fu ricevuto dal direttore sig. Arturo Errani, dal corpo insegnante e disciplinare, dal medico del Collegio dott. Giuseppe Piotti, e dal catechista don Lodovico Passoni. Poscia, passati in rivista gli allievi, visitò tutti i locali, interessandosi particolarmente sia all'indirizzo didattico che disciplinare del Collegio.

Tale visita, mentre deve essere di onore e conforto al sig. Errani che vede così riconosciuta ed apprezzata dalla maggiore autorità militare di Udine l'opera sua, servirà anche di sprone a quei cari giovanetti, che noi

abbiamo tante volte ammirati nelle riviste del Presidio accanto ai nostri soldati.

Una massima importante in materia di caccia. L'altro giorno alla Corte di Cassazione di Roma furono discussi i ricorsi di vari condannati per delitto di caccia nel fondo altrui ai sensi dell'art. 428 del Codice penale, come responsabili di averli in tal modo cacciato dal territorio di confine dei conti Corinaldi di Padova, e ciò malgrado vi fosse divieto di caccia risultante dalle pubblicazioni acquisite nel foglio degli annunci legali e dalle tabole poste a tutti gli accessi del fondo.

La Corte, dopo lungo dibattito, accogliendo la tesi della parte civile, conte Corinaldi, rigettò i ricorsi e fissò la massima che l'articolo suddetto è stato posto nel nuovo Codice Penale a tutela della proprietà e per limitazione dell'esercizio di caccia abrogando tutte le leggi antiche in materia. Essò nel proprietario il diritto di impedire la caccia sul suo fondo mediante semplici tabole agli accessi e pubblicazioni di divieto nel bollettino ufficiale degli annunci della provincia giusta la legge 30 giugno 1876.

Tombola telegrafica nazionale a favore della Cassa di previdenza fra gli artigiani drammatici. Ecco il Bollettino dei numeri estratti ieri a Roma:

Table with 4 columns of numbers: 4, 5, 60, 56, 32, 27, 20, 38, 57, 51, 2, 26, 42, 81, 30, 63, 33, 31, 77, 40, 48, 34, 76, 68, 28, 54, 66, 55, 29, 88, 52, 8, 21, 73, 79, 14, 69, 50, 38, 80, 9, 86, 43, 10, 85.

La nuova farmacia di via Aquileja. Nei locali del palazzo di via Aquileja, ieri venne aperta una nuova farmacia alla Croce Bianca, diretta dall'aimo signor Eugenio Metz.

Lo diciamo subito questa farmacia fa onore alla città perchè è sorta all'egualità di assieme con cui è fornita.

Tutti i mobili, banco, armadi, vetrine, scrittori, poltrone e sedoni sono in stile egiziano e confermano la meritata fama dell'artista onnidottido signor Giovanni Sello; che alla gelosia della idea ha dato una esecuzione perfetta.

All'istesso gira sull'arco dell'uscio una artistica insegna in metallo dipinto, dove campeggia una croce bianca con la dicitura: Alla nuova Croce Bianca; e ai lati, formando assieme con l'insegna, due tabella indicano la specialità propria della farmacia: vale a dire il rinomato Elixir China-Ferruginoso alla dose romica; brama del favorevole notissimo per i suoi benefici curativi.

Ai lati del vestibolo altre due tabelle in metallo, dove figurano fedelmente riprodotti, e con senso e bizzarria artistica ammonticchiata una infinità di prodotti farmaceutici.

Tutto questo è opera accurata, encomiabile del pittore - pure concittadino - signor Vincenzo Mattioni il quale ha saputo in modo ragguardevole e superare, arrecando lustro alla nostra città, la fama di importanti stabilimenti d'Italia.

Alla nuova farmacia non verrà meno certamente il favore del pubblico che fin qui ha accordato simpatia e fiducia al suo direttore signor Eugenio Metz, al quale, unitamente al piacere di non aver cercato fuori le mura cittadine gli artisti per portare a termine i bei lavori della sua farmacia, va dato l'augurio di ottimi affari, quali la sua affabilità, la sua gentilezza, la provetta pratica professionale si meritano.

Sagra di Martignacco. Siate incorporezza del tempo, non può essere molta gente alla sagra di Martignacco, ma però la maggior parte degli accorsi si dedicò a Bacco e a Tersicore.

L'arresto dell'avv. Galati. È troppo noto a Udine l'avv. Domenico Galati, che più volte, e troppo volte, ha dato motivo a noi che parliamo di lui, che qui in Udine aveva preso stabile dimora, onde noi ci dispensiamo ora dal ripeterne le gesta.

Basti ricordare che il nostro Tribunale, con sua sentenza in data 9 gennaio 1896, lo condannò, quale responsabile di appropriazione indebita, a 8 mesi di reclusione, ridotti a 5, in seguito all'amnistia, pena questa che egli non aveva ancora scontato perchè egli era emigrato a tempo per altri litigi, ed attualmente trovavasi a Parigi dove non si sa che facesse e come vivesse.

Nello scorso marzo tuttavia gli saltò il ticchio di tornare in Italia, e se ne venne infatti a Napoli. Ma qui fu arrestato il 15 dello stesso mese e rin-

chiuso nel carcere di Torre del Greco dove si intratterrà cinque mesi a riparo dal viaggio e a meditare sull'umana sorte.

Un buon camminatore. Ieri il signor Silvio Fautini, agente della ditta Fratelli Doria di Udine, vinse al suo collega Giuseppe Perosa una scommessa per aver compiuto a piedi in 8 ore e mezza 42 chilometri.

Il Fantini durante il viaggio era controllato dal Perosa in bicicletta.

Complimenti al bravo camminatore!

Teatro Minerva. Sabato e domenica nell'opera *Barba*, abbiamo un grande successo, tutti gli artisti, con moltissimi oniriami al proscenio. Non occorre dire che anche l'orchestra diretta dall'ostimo maestro cap. Luigi Bonzardi, ed i cori furono inappuntabili.

Domani, martedì, avrà luogo la serata della signorina Franchini con l'opera *Il Trionfo*, col concorso del nostro concittadino sig. Teobaldo Montebello. Dopo il *Teobaldo* sarà la *Madama Butterfly*.

Si spera che domani si accenderà un pubblico straordinario ad udire la disquisita *Madama Butterfly*.

Sempre il fossato di Chiarvito. Riconviamo e pubblichiamo:

Ch. Sig. Direttore,
Ieri, verso la ore 10, e mezza certo Barbetti Angelo di Paderno si uccise una vana vana.

Giunto in Chiarvito venne investito a tergo da un ignoto che montava una bicicletta e gettato senz'altro in fondo al famoso fossato da cui uscì tutto in fuggito.

Per interposizione di persona la cosa tra il Barbetti ed il velocipedista non ebbe seguito intendendo il primo condurre l'altro in città affinché subisse le conseguenze della sua imprudenza. Ora si domanda: perché il velocipedista non si fermò, e perché non si accese a furberia, non lo si rimproverò? Indire se ancora dopo, che ogni giorno succedono degli inconvenienti, che tra parentesi potrebbero avere gravi conseguenze, perché non si pensa ad eseguire d'urgenza i lavori atti ad assicurare in ogni caso la vita dei passanti mal sicuri dal mal abbastanza iniquo fossato?

Peso rubato e sequestrato.

Giovani fa al bianchino Folla Raimondo di via Poscolle, venne rubato un peso d'ottone di valore di lire 150, che dalle guardie di città fu sequestrato presso il rigattiere Carlo Cremese di via Paolo Sarpi, il quale dichiarò d'averlo acquistato da alcuni ragazzi che non conosce.

Volera bene auto. Venne arrestato Benigno Garofalo di Giovanni d'anni 31, calciato da Udine, perché dopo aver bevuto vino, per 60 centesimi all'osteria al Commissari in via Rialto, non aveva di che pagare.

Per schiamazzi furono dichiarati in contravvenzione. Gargussi Arturo di Pietro d'anni 32, Isidoro e Candido Luigi di Pietro d'anni 23, pittori; entrambi di Udine.

Arresto. Dalla guardia di città fu arrestata Angelina Fabbro, d'anni 23, prostituta da Palmanova, per aver facilitato la prostituzione d'una ragazza minorenni.

Assoluzione. Malisani Ottilio fu Francesco da Svegliano (Bagnaria Arsa) d'anni 19, già domestico presso il signor Lesiani Lodovico di Drognana, distenta per furto d'un ombrello e di vari oggetti di biancheria in danno dello stesso signor Lesiani, fu dal nostro Tribunale assolta per inesistenza di reato.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 86, del 25 aprile 1900.

Nel giudizio di esecuzione immobiliare, promosso da Tommaso Gio. Battista di Bernardino di Zingano, contro Della Porta nob. Giovanni fu Adolfo di Udine, si fa noto che presso il Tribunale di Udine, vennero deliberati gli immobili siti in Udine per l'offerta prezzo di lire 14.300, e che il termine utile per l'acquisto del detto fondo col giorno 5 maggio p.v.

A richiesta di Odorico Maddalena maritata Robb il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Rocco Giuseppe del fu Giovanni di Pisanterzo.

Tommaso Stefano, tutore delle minori Florentina Maria Rosa ed Elisabetta Angela fu Pietro di Valeriano (Pisano) sciolto nell'interesse delle stesse sorelle relitta da Florentina Pietro Bernardi fu Giovanni morto a Valignano il 12 gennaio 1900.

L'avv. Ellero Enea di Podonno, quale procuratore ufficiale di Rognati Fedoro fu Marco di Valtignone, requisì noto che nel giorno 29 giugno 1900 davanti al Tribunale di Podonno, espone in un'aula lotto Vincenzini e veduta dai beni siti in mappa di Valtignone, in danno di Rognati Antonio Ferdinando fu Marco di Valtignone.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Cercasi famiglia di schi. muggai per un molino nel distretto di Udine. Rivolgarsi alla Redazione del nostro giornale.

Camere ammobiliate d'affittare, verso piazza ed altre camere verso cortili, tutte in primo piano, queste per studenti pensione. In locale situato in bella e sana posizione, su piazzale, in vicinanza ai principali stabilimenti scolastici della città.

La famiglia che può disporre di questi locali a una garanzia per ogni civile persona e per i genitori che in essa volessero collocare a pensione loro figli.

Casa d'affittare anche subito, fuori di porta Pradoliva, vicino al passaggio della ferrovia.

Bollettino della Stato Civile dal 22 al 28 aprile 1900.

Nascite.
Nati vivi maschi 11, femmine 13.
Esposi 1.
Totale N. 25

Proibizioni di matrimonio.
Alessandro Lodolo bracciatte con Anna D'Amico
Carlo Volpato possidente con Maria Santi
Dott. Antonio Dall'Acqua avvocato con Irma Burghart agita.

Matrimoni.
Domenico Barlacqua, agente di commercio, con Teresa De Biasi casalinga - Antonio De Pasco, fornajo, con Rosa Laschi casalinga - Renato Baldovini, agente di commercio, con Maria Piatto casalinga - Luigi Milanesi, faccendiere con Regina Venturini casalinga - avv. Onofrio Dalto, tenente colonnello di cavalleria, con la contessa Teodolina Sbragiu agita - Giacomo Peracchi possidente, con Giuseppina Angeloni agita - Umberto Bontempo, barbiero, con Emilia Paganini maria.

Morti in domicilio.
Luigi Fabbro di G. B. di mesi 6 - Pietro Colussi di Giacomo, d'anni 59, ortolano - Danilo Cucchi di Eugenio di anni 1 e mesi 4 - Domenico Luzzi fu Giuseppe, d'anni 80, agricoltore - Maria Picco-Mechi fu G. Maria, d'anni 60, possidente - Umberto Pralviano di Giuseppe, di anni 6 e mesi 4 - Giacomo Ploco fu Giuseppe, d'anni 80, possidente - Angelo Balboni fu Giovanni, d'anni 74, conciapelli - Giovanni Biondi di Antonio, di mesi 8 e mesi 7 - Luigi Moretti di Beniamino, di mesi 4 - Emilio Verinelli, di anni 15, operaio - G. B. Peroglio di Vincenza, di anni 1 e mesi 4 - Umberto Viola di Francesco, d'anni 7 e mesi 5, scolare.

Morti nell'Ospitale civile.
Francesco Leasani fu Leonardo, d'anni 49, agente privato - Eugenio Laccorotti fu Carlo, d'anni 73, infermiere - Celeste Tione di Gio. Balta 18, agricoltore - Alessandro Martini fu Giovanni, d'anni 10, falegname.

Morti nella Casa di Riquerra.
Antonio Terzoldi fu Pietro, d'anni 88, diatore.

Totale N. 10 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

29	30	1	2	3	4
Temperatura massima	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0
Temperatura minima	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0
Temperatura minima all'aperto	11.4	11.4	11.4	11.4	11.4
Temperatura minima all'aperto	10.3	10.3	10.3	10.3	10.3
Tempo probabile	Venti deboli o moderati prevalentemente in senso di levante; tempo di carattere ancora variabile con leggere piogge sparse.				

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Assassino.

Domani alle 2 pom. avanti questa Corte d'Assise, incomincerà il processo in confronti di Anna Zanutigh-Grinovero, e Jacuzzi Pietro, d'anni 67, entrambi da Quailis, accusati di aver assassinato, fraturandogli il cranio a colpi di randello, la notte dal 12 al 13 ottobre 1899, come narrammo a suo tempo, Giacomo Grinovero d'anni 57, marito della Zanutigh.

Al banco della difesa siederanno gli avvocati Girardini, Levi e Driussi.

L'INAUGURAZIONE A VENEZIA di una lapide a Cavallotti

Ieri a Venezia in Campo S. Stefano ebbe luogo l'inaugurazione di una lapide a Felice Cavallotti.

La festa riuscì imponente, e lascerà nella anime buone un ricordo indimenticabile.

Il corteo presentava un aspetto solenne, splendido e applauditissimo fu il discorso dell'avv. Renato Manzato, il quale fece la consegna della lapide a nome del Comitato.

L'on. Girardini ora presente all'inaugurazione.

La Società Veterani e Reduci di Udine ora rappresentata con bandiera.

Fra i nomi degli aderenti, troviamo: i senatori friulani Enea Ellero, G. L. Poelle e l'on. Gregorio Valle.

Fra le Società troviamo di Udine rappresentate, Sodola e famiglia, Lega XX Settembre, e Società operaia di S. Daniele.

Presentato dall'avv. Feder molto applaudito, tenne il discorso d'occasione l'on. Sacchi, il quale fu, si può dire, ad ogni momento interrotto da vivissimi applausi, e salutato in fine da una entusiastica ed interminabile ovazione.

Alla sera un banchetto all'on. Sacchi coronamento alla riuscita cerimonia.

La morte non è dolore

Il celebre medico della clinica di Vienna, professore Nothnagel, ha svolto in una sua recente conferenza, questo tema: *La morte non è dolore.*

Questa conferenza ha avuto un successo clamoroso, tanto più che venne detta con tanto calore d'eloquenza, da trascinarlo.

I giornali riportano la bella conferenza, della quale noi stralciamo i punti più importanti.

Quali sono le sensazioni fisiche del momento? Ed è possibile, conoscerle? Il dottor Nothnagel sostiene di sì, e lo strumento per questa conoscenza è l'osservazione.

Se, nel fervore della battaglia, il duce, che si slancia primo contro il nemico, alla testa dei combattenti, con ogni sua energia concentrata in quell'unica scopo supremo, cade all'improvviso, colpito da una palla che gli traversa il cervello, la morte non è dolorosa.

Neimeno è giusto il conetto che il caduto debba sentir dolore, non fosse altro nel momento in cui la palla gli tocca la fronte; perché, per provar dolore, la sensazione dovrebbe avere il tempo di passare dalle estremità dei nervi fino all'organo delle sensazioni: il cervello.

Ma, affinché questa funzione si compia, ci vuole un certo tempo, anzi, come Helmholtz ha dimostrato, con misurazioni, dirette, molto maggior tempo, che non si credesse.

La velocità della palla è dunque maggiore di quella della trasmissione della percezione dolorosa attraverso i nervi; la palla ha trapassato la pelle, i muscoli, le ossa e il cervello, prima che la sensazione sia pervenuta a questo, e quando ci arriva finalmente, il cervello è già incapace di sentire all'incirca: la morte è subentrata, senza dolore.

A questo proposito sta bene ricordare che i feriti in guerra spesso si accorgono di essere colpiti soltanto quando vedono scorrere il sangue, o quando cadono a terra.

Anche chi muore sotto la ghigliottina muore senza sofferenza; e le contrazioni che si osservano nel cadavere non arrivano più fino al cervello. Che la morte prodotta dal fulmine sia altrettanto dolce è cosa nota: l'effetto letale dell'elettricità è infinitamente più rapido di ogni attività nervosa o cerebrale.

Abbiamo molti racconti di anegati, che furono richiamati in vita, mediante la respirazione artificiale.

I loro racconti sono davvero meravigliosi.

Alcuni dicono di non aver provato assolutamente nulla; altri parlano perfino di sensazioni piacevoli; alcuni di un sentimento indefinibile, sgradevole, ma non doloroso. Pochi soltanto, e questi caduti in mare, accennano a una sensazione penosa, a un dolore bruciante al petto, ma questo si attribuisce all'azione dell'acqua salata sulle mucose.

Somiglianti sono le descrizioni di persone precipitate giù da un monte. Alcuni assicurano di non aver perduto neppure un istante la coscienza: contattavano i rimbalzi sulle rocce, ma non li risentivano, mentre il loro cervello lavorava con fantastica rapidità, anzi alcuni asseriscono di aver provato una sensazione strana di benessere.

Atroce sopra ogni genere di morte è l'essere sbranati dagli animali feroci; ebbene, individui sfuggiti per miracolo a questa morte, ci dicono che non si prova alcun dolore fisico, forse è la potente scossa nervosa che produce una specie di insensibilità.

Anche la morte per dissanguamento avviene senza dolore.

Ma è solo un piccolo numero di uomini che muore per cause accidentali; il maggior numero soggiace a malattie. Eppure, come vediamo soffrire certi infelici che muoiono urlando, col cervello orribilmente martellato da qualche tumore, con dolori atroci causati da un'infiammazione intestinale, ansando

in cerca d'aria, quando il polmone non funziona più, prima che il cuore abbia cessato di pulsare? È vero che soffrono orribilmente tutti d'ostore, ma non è la morte che produce le sofferenze, è la malattia; ed è, in questi casi, dovere del medico alleviarle e di rendere le morti più dolci. Al contrario, in quasi tutti i moribondi vediamo le sofferenze addolcirsi a misura che il momento fatale si avvicina. Nell'organismo debilitato, distrutto, la forza fisica è dilguata e con essa la eccitabilità delle cellule e la facoltà di sentire e di soffrire; di pensare e di amare. Nella depressione del sistema nervoso, la morte non è che un sonno dolce, senza sogni, che a poco a poco avvolge il morente, e lo prende tutto, prima ancora che la morte fisica sia compiuta.

La morte dunque — ha concluso il prof. Nothnagel — la morte non è dolore; è solo il pensiero della morte che è dolore; e il saggio, che vi è preparato e non la teme, non ne soffre.

NOTIZIE E DISPAGGI DEL MATTINO

Importante Consiglio di Ministri. Roma 30 — Iersora è arrivato, da Napoli, il presidente del Consiglio dei ministri on. Pelloux. Oggi si terrà un Consiglio di ministri nel quale saranno trattate cose importanti d'interesse internazionale.

Estrazioni del regio Lotto del 28 aprile 1900

Venezia	08	39	54	16	27
Bari	2	4	31	34	3
Firenze	55	76	86	57	15
Milano	43	14	61	6	47
Napoli	89	58	75	41	12
Palermo	35	5	72	66	53
Roma	78	82	55	22	79
Torino	18	1	20	17	68

Bollettino della Borsa

UDINE 29 Aprile 1900.

Rendita	Apr. 28	Apr. 29
Italiana 5 % contanti ex coupon	100.80	100.75
5 % fin. Cassa	101.20	101.15
5 % fin. Cassa	110.80	110.70
Estero 4 % oro	73.70	73.50

Obbligazioni.

Ferrovie Meridionali ex coupon	322.00	321.00
5 % fin. Cassa	308.50	308.00
Fondataria Banca d'Italia 4 %	511.00	511.00
5 % fin. Cassa	448.00	445.00
Fondar. Cassa Risparm. Milano 5 %	514.00	514.00

Azioni.

Banca d'Italia ex coupon	888.00	884.00
di Udine	145.00	145.00
Popolare Friulana	140.00	140.00
Cooperativa Udinese	85.75	85.75
Opticidato Udinese ex coupon	1375.00	1375.00
Fabbr. di zuccheri S. Giorgio	107.00	107.00
Società Trauvia di Udine	80.00	80.00
Ferr. Merid. ex coupon	742.00	745.00
Ferr. Merid. ex coupon	645.00	647.00

Cambi e valute.

Francia	106.00	106.05
Germania	130.95	130.15
Londra	26.67	26.70
Austria - Corona	1,10.90	1,09.90
Napoli	21.17	21.18

Ultimi dispacci.

Chiusura Parigi ex coupon	95.25	95.12
Cambio ufficiale	105.95	105.93

NOTIZIE

Londra Incerto Consolidato 100.81. Mine Transvaal in ribasso.

Parigi. Gran debolezza del Rio a 1457, paralizza la tendenza degli altri valori. La liquidazione facile rianterà il mercato.

Genova. Svogliati. Solo Società Veneta in aumento a 33 seguito accordi stipulati che migliorano la situazione sociale.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALLI, gerente responsabile.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. prof. Stralimich DELLA SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Tintoria Friulana a Vapore UDINE

STABILIMENTO VIA CASTELLANA. Recupilo e deposito con venalità. Ponte Poscolle, ex Deposito Camavillo

Grandioso deposito di filati e lane tinte su ogni colore e disegno.

Si assume qualunque lavoro di tintoria su coloni, lane, sete, stoffe, vestiti, a prezzi limitatissimi.

Specialità nero indistruttibile per calze fine

Ritrovatura e macchine per appretto. Filatura delle lane e acquisto lane greggie in blocco.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della *thapsis pentagoga* del gelso.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito di sementi **Erba Spagna, Trifoglio violetto, Lolium**, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Cosputa.

Tiene pure in magazzino per praterio, garantendo buona riuscita.

REGINA QUARONLO Udine, Via dei Tosti 17

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

EMPORIVM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIA

Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestrale L. 5.00

Abbonamenti all'Estero Anno L. 12.00 Semestrale L. 6.00

Il prezzo di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

Il numero di ogni numero è di L. 1.00

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 11.25	O. 10.35	O. 13.20	O. 14.10
O. 17.30	O. 18.25	O. 17.30	O. 18.25
O. 20.22	O. 21.15	O. 20.22	O. 21.15
O. 21.35	O. 22.30	O. 21.35	O. 22.30
O. 22.45	O. 23.40	O. 22.45	O. 23.40
O. 23.55	O. 24.50	O. 23.55	O. 24.50
O. 01.00	O. 02.00	O. 01.00	O. 02.00
O. 02.10	O. 03.10	O. 02.10	O. 03.10
O. 03.20	O. 04.20	O. 03.20	O. 04.20
O. 04.30	O. 05.30	O. 04.30	O. 05.30
O. 05.40	O. 06.40	O. 05.40	O. 06.40
O. 06.50	O. 07.50	O. 06.50	O. 07.50
O. 08.00	O. 09.00	O. 08.00	O. 09.00
O. 09.10	O. 10.10	O. 09.10	O. 10.10
O. 10.20	O. 11.20	O. 10.20	O. 11.20
O. 11.30	O. 12.30	O. 11.30	O. 12.30
O. 12.40	O. 13.40	O. 12.40	O. 13.40
O. 13.50	O. 14.50	O. 13.50	O. 14.50
O. 15.00	O. 16.00	O. 15.00	O. 16.00
O. 16.10	O. 17.10	O. 16.10	O. 17.10
O. 17.20	O. 18.20	O. 17.20	O. 18.20
O. 18.30	O. 19.30	O. 18.30	O. 19.30
O. 19.40	O. 20.40	O. 19.40	O. 20.40
O. 20.50	O. 21.50	O. 20.50	O. 21.50
O. 22.00	O. 23.00	O. 22.00	O. 23.00
O. 23.10	O. 24.10	O. 23.10	O. 24.10
O. 24.20	O. 25.20	O. 24.20	O. 25.20
O. 25.30	O. 26.30	O. 25.30	O. 26.30
O. 26.40	O. 27.40	O. 26.40	O. 27.40
O. 27.50	O. 28.50	O. 27.50	O. 28.50
O. 29.00	O. 29.50	O. 29.00	O. 29.50
O. 30.10	O. 30.50	O. 30.10	O. 30.50
O. 31.20	O. 31.50	O. 31.20	O. 31.50
O. 32.30	O. 33.00	O. 32.30	O. 33.00
O. 33.40	O. 34.00	O. 33.40	O. 34.00
O. 34.50	O. 35.00	O. 34.50	O. 35.00
O. 35.00	O. 35.00	O. 35.00	O. 35.00



SAPOL

Bertelli & C. Milano

il vero sapone
finissimo - igienico - economico

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 0.05	M. 0.37	M. 0.05	M. 0.37
M. 10.12	M. 10.36	M. 10.12	M. 10.36
M. 11.40	M. 12.07	M. 11.40	M. 12.07
M. 13.13	M. 13.45	M. 13.13	M. 13.45
M. 20.20	M. 20.52	M. 20.20	M. 20.52
M. 21.50	M. 22.22	M. 21.50	M. 22.22
M. 23.20	M. 23.52	M. 23.20	M. 23.52
M. 24.50	M. 25.22	M. 24.50	M. 25.22
M. 26.20	M. 26.52	M. 26.20	M. 26.52
M. 27.50	M. 28.22	M. 27.50	M. 28.22
M. 29.20	M. 29.52	M. 29.20	M. 29.52
M. 30.50	M. 30.22	M. 30.50	M. 30.22
M. 32.20	M. 32.52	M. 32.20	M. 32.52
M. 33.50	M. 34.22	M. 33.50	M. 34.22
M. 35.20	M. 35.52	M. 35.20	M. 35.52
M. 36.50	M. 36.22	M. 36.50	M. 36.22
M. 38.20	M. 38.52	M. 38.20	M. 38.52
M. 39.50	M. 39.22	M. 39.50	M. 39.22
M. 41.20	M. 41.52	M. 41.20	M. 41.52
M. 42.50	M. 42.22	M. 42.50	M. 42.22
M. 44.20	M. 44.52	M. 44.20	M. 44.52
M. 45.50	M. 45.22	M. 45.50	M. 45.22
M. 47.20	M. 47.52	M. 47.20	M. 47.52
M. 48.50	M. 48.22	M. 48.50	M. 48.22
M. 50.20	M. 50.52	M. 50.20	M. 50.52
M. 51.50	M. 51.22	M. 51.50	M. 51.22
M. 53.20	M. 53.52	M. 53.20	M. 53.52
M. 54.50	M. 54.22	M. 54.50	M. 54.22
M. 56.20	M. 56.52	M. 56.20	M. 56.52
M. 57.50	M. 57.22	M. 57.50	M. 57.22
M. 59.20	M. 59.52	M. 59.20	M. 59.52
M. 60.50	M. 60.22	M. 60.50	M. 60.22
M. 62.20	M. 62.52	M. 62.20	M. 62.52
M. 63.50	M. 63.22	M. 63.50	M. 63.22
M. 65.20	M. 65.52	M. 65.20	M. 65.52
M. 66.50	M. 66.22	M. 66.50	M. 66.22
M. 68.20	M. 68.52	M. 68.20	M. 68.52
M. 69.50	M. 69.22	M. 69.50	M. 69.22
M. 71.20	M. 71.52	M. 71.20	M. 71.52
M. 72.50	M. 72.22	M. 72.50	M. 72.22
M. 74.20	M. 74.52	M. 74.20	M. 74.52
M. 75.50	M. 75.22	M. 75.50	M. 75.22
M. 77.20	M. 77.52	M. 77.20	M. 77.52
M. 78.50	M. 78.22	M. 78.50	M. 78.22
M. 80.20	M. 80.52	M. 80.20	M. 80.52
M. 81.50	M. 81.22	M. 81.50	M. 81.22
M. 83.20	M. 83.52	M. 83.20	M. 83.52
M. 84.50	M. 84.22	M. 84.50	M. 84.22
M. 86.20	M. 86.52	M. 86.20	M. 86.52
M. 87.50	M. 87.22	M. 87.50	M. 87.22
M. 89.20	M. 89.52	M. 89.20	M. 89.52
M. 90.50	M. 90.22	M. 90.50	M. 90.22
M. 92.20	M. 92.52	M. 92.20	M. 92.52
M. 93.50	M. 93.22	M. 93.50	M. 93.22
M. 95.20	M. 95.52	M. 95.20	M. 95.52
M. 96.50	M. 96.22	M. 96.50	M. 96.22
M. 98.20	M. 98.52	M. 98.20	M. 98.52
M. 99.50	M. 99.22	M. 99.50	M. 99.22
M. 101.20	M. 101.52	M. 101.20	M. 101.52
M. 102.50	M. 102.22	M. 102.50	M. 102.22
M. 104.20	M. 104.52	M. 104.20	M. 104.52
M. 105.50	M. 105.22	M. 105.50	M. 105.22
M. 107.20	M. 107.52	M. 107.20	M. 107.52
M. 108.50	M. 108.22	M. 108.50	M. 108.22
M. 110.20	M. 110.52	M. 110.20	M. 110.52
M. 111.50	M. 111.22	M. 111.50	M. 111.22
M. 113.20	M. 113.52	M. 113.20	M. 113.52
M. 114.50	M. 114.22	M. 114.50	M. 114.22
M. 116.20	M. 116.52	M. 116.20	M. 116.52
M. 117.50	M. 117.22	M. 117.50	M. 117.22
M. 119.20	M. 119.52	M. 119.20	M. 119.52
M. 120.50	M. 120.22	M. 120.50	M. 120.22
M. 122.20	M. 122.52	M. 122.20	M. 122.52
M. 123.50	M. 123.22	M. 123.50	M. 123.22
M. 125.20	M. 125.52	M. 125.20	M. 125.52
M. 126.50	M. 126.22	M. 126.50	M. 126.22
M. 128.20	M. 128.52	M. 128.20	M. 128.52
M. 129.50	M. 129.22	M. 129.50	M. 129.22
M. 131.20	M. 131.52	M. 131.20	M. 131.52
M. 132.50	M. 132.22	M. 132.50	M. 132.22
M. 134.20	M. 134.52	M. 134.20	M. 134.52
M. 135.50	M. 135.22	M. 135.50	M. 135.22
M. 137.20	M. 137.52	M. 137.20	M. 137.52
M. 138.50	M. 138.22	M. 138.50	M. 138.22
M. 140.20	M. 140.52	M. 140.20	M. 140.52
M. 141.50	M. 141.22	M. 141.50	M. 141.22
M. 143.20	M. 143.52	M. 143.20	M. 143.52
M. 144.50	M. 144.22	M. 144.50	M. 144.22
M. 146.20	M. 146.52	M. 146.20	M. 146.52
M. 147.50	M. 147.22	M. 147.50	M. 147.22
M. 149.20	M. 149.52	M. 149.20	M. 149.52
M. 150.50	M. 150.22	M. 150.50	M. 150.22
M. 152.20	M. 152.52	M. 152.20	M. 152.52
M. 153.50	M. 153.22	M. 153.50	M. 153.22
M. 155.20	M. 155.52	M. 155.20	M. 155.52
M. 156.50	M. 156.22	M. 156.50	M. 156.22
M. 158.20	M. 158.52	M. 158.20	M. 158.52
M. 159.50	M. 159.22	M. 159.50	M. 159.22
M. 161.20	M. 161.52	M. 161.20	M. 161.52
M. 162.50	M. 162.22	M. 162.50	M. 162.22
M. 164.20	M. 164.52	M. 164.20	M. 164.52
M. 165.50	M. 165.22	M. 165.50	M. 165.22
M. 167.20	M. 167.52	M. 167.20	M. 167.52
M. 168.50	M. 168.22	M. 168.50	M. 168.22
M. 170.20	M. 170.52	M. 170.20	M. 170.52
M. 171.50	M. 171.22	M. 171.50	M. 171.22
M. 173.20	M. 173.52	M. 173.20	M. 173.52
M. 174.50	M. 174.22	M. 174.50	M. 174.22
M. 176.20	M. 176.52	M. 176.20	M. 176.52
M. 177.50	M. 177.22	M. 177.50	M. 177.22
M. 179.20	M. 179.52	M. 179.20	M. 179.52
M. 180.50	M. 180.22	M. 180.50	M. 180.22
M. 182.20	M. 182.52	M. 182.20	M. 182.52
M. 183.50	M. 183.22	M. 183.50	M. 183.22
M. 185.20	M. 185.52	M. 185.20	M. 185.52
M. 186.50	M. 186.22	M. 186.50	M. 186.22
M. 188.20	M. 188.52	M. 188.20	M. 188.52
M. 189.50	M. 189.22	M. 189.50	M. 189.22
M. 191.20	M. 191.52	M. 191.20	M. 191.52
M. 192.50	M. 192.22	M. 192.50	M. 192.22
M. 194.20	M. 194.52	M. 194.20	M. 194.52
M. 195.50	M. 195.22	M. 195.50	M. 195.22
M. 197.20	M. 197.52	M. 197.20	M. 197.52
M. 198.50	M. 198.22	M. 198.50	M. 198.22
M. 200.20	M. 200.52	M. 200.20	M. 200.52
M. 201.50	M. 201.22	M. 201.50	M. 201.22
M. 203.20	M. 203.52	M. 203.20	M. 203.52
M. 204.50	M. 204.22	M. 204.50	M. 204.22
M. 206.20	M. 206.52	M. 206.20	M. 206.52
M. 207.50	M. 207.22	M. 207.50	M. 207.22
M. 209.20	M. 209.52	M. 209.20	M. 209.52
M. 210.50	M. 210.22	M. 210.50	M. 210.22
M. 212.20	M. 212.52	M. 212.20	M. 212.52
M. 213.50	M. 213.22	M. 213.50	M. 213.22
M. 215.20	M. 215.52	M. 215.20	M. 215.52
M. 216.50	M. 216.22	M. 216.50	M. 216.22
M. 218.20	M. 218.52	M. 218.20	M. 218.52
M. 219.50	M. 219.22	M. 219.50	M. 219.22
M. 221.20	M. 221.52	M. 221.20	M. 221.52
M. 222.50	M. 222.22	M. 222.50	M. 222.22
M. 224.20	M. 224.52	M. 224.20	M. 224.52
M. 225.50	M. 225.22	M. 225.50	M. 225.22
M. 227.20	M. 227.52	M. 227.20	M. 227.52
M. 228.50	M. 228.22	M. 228.50	M. 228.22
M. 230.20	M. 230.52	M. 230.20	M. 230.52
M. 231.50	M. 231.22	M. 231.50	M. 231.22
M. 233.20	M. 233.52	M. 233.20	M. 233.52
M. 234.50	M. 234.22	M. 234.50	M. 234.22
M. 236.20	M. 236.52	M. 236.20	M. 236.52
M. 237.50	M. 237.22	M. 237.50	M. 237.22
M. 239.20	M. 239.52	M. 239.20	M. 239.52
M. 240.50	M. 240.22	M. 240.50	M. 240.22
M. 242.20	M. 242.52	M. 242.20	M. 242.52
M. 243.50	M. 243.22	M. 243.50	M. 243.22
M. 245.20	M. 245.52	M. 245.20	M. 245.52
M. 246.50	M. 246.22	M. 246.50	M. 246.22
M. 248.20	M. 248.52	M. 248.20	M. 248.52
M. 249.50	M. 249.22	M. 249.50	M. 249.22
M. 251.20	M. 251.52	M. 251.20	M. 251.52
M.			